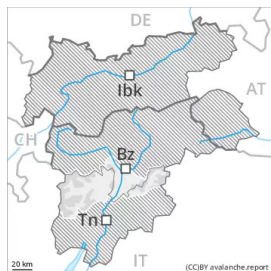




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 08.02.2022

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii estremamente ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è superiore.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

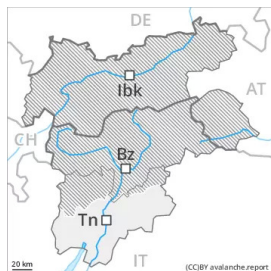
st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni fino a lunedì cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da nord ovest e per lo più di piccole dimensioni si depositeranno su strati soffici. Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con il vento a tratti tempestoso, nella giornata di martedì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 08.02.2022

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

I vecchi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco ad alta quota e in alta montagna. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii estremamente ripidi. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 2 "moderato" il pericolo di valanghe è superiore. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni cadranno da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono, a livello isolato, instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Con il vento a tratti tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente.